

bol.it

Per i lettori di «Panorama»
Se compri online questi libri su
www.bol.it/jp/panorama
avrà uno sconto del 15%

Giudizio



La centrale
di Elisabeth Filhol
Fazi, 125 pagine, 12 euro

Came da reattore. Come quella di Yann e dei suoi colleghi. Un gruppo di uomini, lavoratori nomadi che attraversano la Francia dal Rodano alla Manica alla ricerca di un contratto: sono i tecnici addetti alla manutenzione delle centrali nucleari. Poco importa che si tratti della pulizia delle torri di raffreddamento o della riparazione di un guasto all'interno del circuito primario dell'impianto, in ogni caso è un lavoro rischioso la cui contabilità si misura in millisievert, la misura delle radiazioni che questi uomini subiscono durante gli interventi. Una partita doppia che calcola il livello di esposizione ma anche la possibilità di aggiudicarsi il prossimo contratto per un altro intervento. Sullo sfondo, la gelida efficienza di impianti che nascondono la subdola minaccia dell'atomo con la bianca purezza del fumo bianco che esce dalle centrali e con l'azzurro dell'acqua usata per raffreddare il nocciolo del reattore. E Chernobyl, imprescindibile incidente che riporta l'uomo al centro della tragedia.



N

Gigi Radice



Raimon Panikkar
di Raffaele Luise
San Paolo, 314 pagine, 18 euro



Leader delle religioni di tutto il mondo saranno ad Assisi il 27 ottobre, convocati da Benedetto XVI per celebrare i 25 anni dalla Giornata di preghiera per la pace organizzata da Giovanni Paolo II. Fra gli ispiratori di quella giornata ci fu il sacerdote e teologo Raimon Panikkar, scomparso l'anno scorso. Figura controversa e «politicamente scorretta» («Profeta del dopodomani» lo definisce Raffaele Luise), guardata con sospetto dalla gerarchia. Figlio di madre cattolica catalana e di padre indiano induista, dopo un'esperienza nell'Opus Dei, Panikkar dedica la propria vita a cercare una sintesi tra Cristianesimo, Induismo e Buddismo. Insegna negli Stati Uniti, si sposa civilmente (e per questo è processato dalle autorità ecclesiastiche), fonda una comunità in un paesino ai piedi dei Pirenei. Un «maestro» dei nostri tempi che «si racconta» attraverso il libro del vaticanista Raffaele Luise in un immaginario dialogo con un suo «discepolo».

Ignazio Ingrao



di Sandro Bondi

Oriana Fallaci in New York. Una storia d'orgoglio
di Gianni Minischetti-Sperling & Kupfer, 174 pagine, 20 euro

F

Parole e immagini, Firenze e New York, ardore e femminilità, sofferenza e coraggio, prima e dopo l'11 settembre: questa è l'Oriana Fallaci che emerge da questo bellissimo libro fotografico di Gianni Minischetti. Le fotografie che la ritraggono a New York, nel suo appartamento, in alcuni dei luoghi più noti della città, mentre sfoglia, china sul pavimento, i suoi amati libri antichi, o quando indossa maliziosamente splendidi vestiti di Emilio Pucci, ce la rendono più familiare e più intima: una donna che ha vissuto un solo grande amore, quello per Alekos Panagulis, poeta e leader della resistenza greca, e che per il resto ha trascorso un'esistenza dedicata alla scrittura e al giornalismo, nel segno di quell'orgoglio e di quella «libertà libera», per citare Arthur Rimbaud, che solo una discendente della Firenze umanistica e rinascimentale poteva nutrire. Una donna, infine, che non si è mai lasciata abbindolare dal richiamo del femminismo, ma che nello stesso tempo ha dato più di una lezione al potere infingardo del maschilismo.

